

ANALISI E STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA SOSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI DI SPEGNIMENTO INCENDI NEGLI ARCHIVI - A SCHIUMA AL PIANO -3 E SPRIKLER AL PIANO -1 DELLA SEDE.

RELAZIONE

IMPIANTO DI SPEGNIMENTO A SCHIUMA

La Camera di Commercio è dotata di un impianto antincendio di spegnimento a schiuma, realizzato nel 1998 e modificato nel 2002, composto da:

- N°1 Elettropompa
- N°1 Elettropompa di compensazione "Jokey"
- N°1 Misuratore di Portata
- N°6 espansori schiuma GAE 200
- N°2 elettrovalvole per lo smistamento nelle due zone (A e B) di compartimentazione dell'impianto
- N°1 Serbatoio (600 lt) contenente liquido schiumogeno Sabo foam PLUREX M, sostituito nel 2023.
- N°1 Campana segnalazione acustica
- N°1 Compressore SHAMAL 50 LT

L'impianto di spegnimento, installato negli archivi cartacei camerale al 3° piano interrato della sede, è attivato automaticamente dal nuovo impianto di rilevazione incendi Notifire 8200, realizzato nel 2023 dalla ditta Spark Engineering Srl di Milano in seguito a determina 101/Amm 2022.

L'impianto attuale utilizza una schiuma ad alta espansione che satura l'ambiente estinguendo il fuoco.

In caso di attivazione della procedura di spegnimento il liquido schiumogeno del serbatoio viene mescolato con acqua accumulata nella vasca dedicata. La miscela viene introdotta nel circuito e, attraverso gli appositi diffusori posti nei locali dell'archivio, viene generata la schiuma.

Questa viene immessa nell'area protetta, si espande e si deposita combattendo l'incendio con azione di soffocamento e raffreddamento.

Questa tecnologia di spegnimento è considerata molto efficace, ritenuta particolarmente adatta alle attività ad alto rischio come ad esempio impianti di produzione di gas, fabbriche e/o magazzini di stoccaggio di prodotti chimici infiammabili ma presenta le seguenti criticità:

1. Età

L'impianto è datato, sia come concezione che come installazione e componenti. Sono state riscontrate diverse anomalie di funzionamento a seguito delle verifiche periodiche effettuate negli ultimi anni dal manutentore incaricato. Anche a causa dell'età dell'impianto è stato difficile ottenere preventivi dalla ditta affidataria del

servizio di manutenzione in relazione ai componenti da sostituire o revisionare.

L'ultimo intervento di ripristino delle anomalie, per rendere funzionante l'impianto, è stato affidato alla ditta Farco Srl di Torbole Casaglia - Brescia, con determinazione n. 127/SG del 2022.

2. Complessità

La tipologia di impianto come descritta in precedenza è complessa, sia dal punto di vista idraulico che elettrico, per i molti componenti coinvolti e per il processo di produzione e diffusione della schiuma. Di conseguenza anche l'attività di manutenzione risulta articolata e onerosa.

Inoltre si tratta di una tipologia di impianto la cui diffusione è molto limitata, per cui non sempre le ditte affidatarie del servizio di manutenzione sono sufficientemente esperte per garantirne la gestione.

3. Area e beni da proteggere

L'impianto, come detto, è installato a protezione dei locali dell'archivio cartaceo camerale, al 3° piano interrato. L'archivio contiene documentazione relativa alle imprese bresciane, buona parte della quale di interesse storico oltre che amministrativo. Si tratta infatti di documentazione risalente ai primi anni di attività della Camera, contenente dati che non sono altrimenti reperibili. Quindi la protezione dei beni dell'archivio è fondamentale.

Tuttavia l'erogazione di schiuma, saturando l'ambiente, è efficace dal punto di vista dello spegnimento ma non garantisce in alcun modo la salvaguardia del materiale cartaceo. La procedura di spegnimento impedirebbe pertanto, in caso di incendio, il propagarsi del fuoco a strutture ed arredi, ma quasi sicuramente danneggerebbe in modo irrimediabile la documentazione.

IMPIANTO DI SPEGNIMENTO SPRINKLER

La Camera di Commercio è dotata di due impianti antincendio di spegnimento a diluvio sprinkler: nell'autorimessa (realizzato con la costruzione) e nell'archivio al piano -1 realizzato nel 1998, composti da una rete di tubazioni collegata alla centrale di pompaggio ed al serbatoio di accumulo dell'acqua nel locale antincendio al piano -2.

Gli impianti sprinkler non sono collegati all'impianto di rilevazione incendi e vengono attivati idraulicamente in caso di rottura di una delle ampole di ogni singolo ugello erogatore.

In caso di rottura dell'ampolla a causa del calore di un principio di incendio, la depressurizzazione della tubazione determina l'apertura di una valvola a monte, l'accensione delle pompe e il conseguente diluvio nell'ambiente.

Questa tecnologia di spegnimento è considerata molto efficace, ritenuta particolarmente adatta alle attività come le autorimesse, per la sua semplicità non risente dell'età di costruzione ed ha bassi costi di manutenzione/conduzione ma presenta la grossa criticità di danneggiare, in caso di attivazione, la documentazione

cartacea in modo irrimediabile. Pertanto è la tecnologia adatta per l'ambiente autorimessa e non per l'archivio.

ALTERNATIVE

Alla luce di quanto riassunto, si è reso necessario valutare soluzioni alternative e proposte per una tipologia di impianto di spegnimento automatico con la migliore tecnologia attualmente disponibile, efficace per lo spegnimento e contemporaneamente adeguata alla conservazione della documentazione cartacea da proteggere oltre che di manutenzione e gestione più semplice ed economica.

Sintex Srl di Torbole Casaglia (Bs), già affidataria di servizi tecnici in materia di prevenzione incendi e contattata per un'analisi, ha proposto con nota del 31/8/2023, per € 4.800,00 (Iva al 22% e oneri esclusi) uno studio tecnico finanziario per la sostituzione dell'impianto sprinkler e a schiuma degli archivi cartacei della sede.

L'attività proposta comprende l'analisi dei luoghi, in particolare con la verifica della compartimentazione e l'indicazione degli interventi necessari per la loro riqualificazione tenuto conto della configurazione approvata dal Comando VVF e della soluzione che verrà individuata per il nuovo impianto di estinzione.

PROPOSTA

Ritengo congruo il prezzo proposto da Sintex Srl, con riferimento al prezzo orario di € 75,00 (Iva al 22% e oneri esclusi) ricavato dalla pubblicazione del consiglio nazionale degli ingegneri "i Corrispettivi per committenti privati e pubblici" da cui si ricava un servizio pari a quattro giornate di due professionisti.

Propongo pertanto di affidare a Sintex Srl lo studio di fattibilità per l'eventuale sostituzione degli impianti di spegnimento automatico sprinkler e schiuma presenti negli archivi del piano -1 e -3 della sede, al costo complessivo di € 4.800,00 (Iva al 22% e oneri esclusi).

IL RUP
Marco Mosca)

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(dr Massimo Ziletti)